



Consulenti del Lavoro

▼ Consiglio Nazionale dell'Ordine

Viale del Caravaggio 84

00147 Roma

Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282

e-mail consigli nazionale@consulentidellavoro.it

e-mail pec consigli nazionale@consulentidellavoropec.it

C.F.: 80148330584



Roma, 17 marzo 2017
Prot. n. 0002675/U/CIRC.
Circolare n. 1142
Allegati: 1
EMAIL

Ai Consigli Provinciali dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro
LL. SS.

Ai Signori e Consiglieri Nazionali e Revisori dei
Conti del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro
LL. II.

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della tutela delle condizioni di
lavoro e delle relazioni industriali
Divisione V
00192 ROMA

Al Ministero della Giustizia
Direzione Generale
Affari Civili e Libere Professioni
00186 ROMA

Al Signor Presidente del
Consiglio di Amministrazione ENPACL
00147 ROMA

Alle Organizzazioni Sindacali di
Categoria
Loro Sedi

Oggetto: modifiche Codice Deontologico.

Si fa seguito alla Circolare n. 1136, Prot. n. 0008622/U/CIRC., del 22 settembre 2016, con la quale era stato trasmesso il Codice Deontologico approvato nella seduta del Consiglio Nazionale del 29 luglio 2016, per comunicare che a seguito della delibera n. 831 del 3 agosto 2016, determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si è reso necessario un ulteriore intervento di modifica del Codice Deontologico già approvato di recente.



Con detta delibera l'ANAC, nella sezione III – Ordini e Collegi Professionali, tenuto conto della specificità degli stessi, per quanto attiene al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, che di norma è nominato tra i dirigenti amministrativi in servizio, ha stabilito che, solo in via residuale e con atto motivato: il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali. In tal senso, dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere. In questi casi, è auspicabile, al fine di prevedere forme di responsabilità collegate al ruolo di RPCT, che i Consigli nazionali, gli ordini e collegi territoriali - nell'impossibilità di applicare le responsabilità previste dalla l. 190/2012 ai consiglieri - definiscano e declinino forme di responsabilità almeno disciplinari, ai fini delle conseguenze di cui alla predetta legge, con apposite integrazioni ai propri codici deontologici.

Tanto premesso, il Consiglio Nazionale, nella seduta del 19 gennaio 2017, ha approvato un'implementazione al Codice Deontologico, modificando l'articolo 18 dello stesso così come auspicato dall'ANAC:

Art. 18 (Cariche istituzionali)

- 1. Coloro che rivestono cariche elettive presso Istituzioni o Enti previsti dall'ordinamento di categoria devono adempiere al loro ufficio con disponibilità, obiettività e imparzialità, osservando anche le norme in materia di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza, contenute nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.*
- 2. I soggetti di cui al primo comma devono curare le modalità con cui svolgono il mandato al fine di non conseguire, per effetto di esse, utilità di qualsiasi natura.*

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Marina E. Calderone)